

Codice A2001C

D.D. 28 febbraio 2025, n. 45

**Collezione di modelli in gesso Messina. Servizio per intervento di consolidamento e ricomposizione a seguito di danneggiamento dell'opera in gesso "Porta di San Giovanni in Laterano" di Floriano Bodini. Affidamento d'incarico alla Fondazione Centro Conservazione e restauro dei beni culturali La Venaria Reale ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 sul Mercato Elettronico ..**



**ATTO DD 45/A2001C/2025**

**DEL 28/02/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A2000B - CULTURA E COMMERCIO**

**A2001C - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali**

**OGGETTO:** Collezione di modelli in gesso Messina. Servizio per intervento di consolidamento e ricomposizione a seguito di danneggiamento dell'opera in gesso "Porta di San Giovanni in Laterano" di Floriano Bodini. Affidamento d'incarico alla Fondazione Centro Conservazione e restauro dei beni culturali La Venaria Reale ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.). Impegno di spesa di Euro 1.647,00 (o.f.i) sul cap. 141200/2025. CIG: B5B2BAA1AC.

Premesso che

la legge regionale n. 11 del 1/8/2018 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", dispone, all'art. 14, comma 1, che "La Regione Piemonte sostiene le attività di conoscenza, conservazione e valorizzazione dei beni culturali archivistici, documentali e bibliografici di interesse culturale presenti sul territorio regionale al fine di promuovere e valorizzare la complessità e la ricchezza del patrimonio culturale piemontese";

l'art. 6 della stessa l.r. 11/2018 stabilisce che il Programma triennale della cultura è lo strumento per la programmazione degli interventi della Regione in materia di beni e attività culturali, mentre l'art. 7, comma a), individua, tra gli strumenti di intervento destinati a dare attuazione alle finalità normative, la programmazione e la realizzazione diretta;

il comma 1 dell'art. 6 della L.r. 11/2018 stabilisce che il programma triennale della cultura è lo strumento per programmazione degli interventi della Regione in materia di beni e attività culturali e il comma 5 dello stesso art. 6 stabilisce che il Programma resta comunque in vigore sino all'approvazione del documento relativo al nuovo triennio;

l'attuale Programma triennale della cultura 2022-2024, approvato con DCR n. 227-13907 del 05/07(2022 "Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024, ai sensi

dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)" al paragrafo 2.5 "Beni culturali di proprietà regionale (art. 4)", dispone che la Regione Piemonte operi, compatibilmente con la disponibilità delle risorse finanziarie, al fine di acquisire opere, fondi, raccolte o collezioni di particolare importanza culturale che abbiano relazione con la storia e la cultura del Piemonte, al fine di evitarne l'esportazione e la dispersione, destinandole alla pubblica fruizione e assicurando adeguate garanzie per la buona conservazione e la fruibilità dei beni, così come previsto dal D. Lgs. 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio. Inoltre, allo stesso paragrafo è espressamente previsto che la Regione operi per la risoluzione delle problematiche amministrative sorte in relazione alla gestione della Collezione di modelli in gesso Messina di proprietà della Regione Piemonte;

con le determinazioni n. 472 del 22/11/2001 e n. 151 del 28/05/2003, in seguito parzialmente rettificata con D.D. n. 419 del 27/11/2003, e con le successive determinazioni n. 437 del 2/11/2005 e n. 137 del 26/05/2006 la Regione Piemonte – Direzione Beni Culturali ha provveduto ad acquistare i modelli in gesso costituenti la Collezione Messina;

con contratto rep. n. 8278 dell'11/08/2003 di durata decennale e con lettera integrativa prot. 309/31.02 dell'11/01/2006, la Regione Piemonte ha affidato al Comune di Casalbeltrame i beni costituenti la Collezione Messina, elencata nell'allegato A) del contratto stesso e nella lettera integrativa;

non è stato possibile rinnovare l'affidamento al Comune di Casalbeltrame giunto a termine in data 10/08/2013;

il Centro di Conservazione e Restauro La Venaria Reale si è reso disponibile ad ospitare la Collezione Messina e operare i necessari interventi di restauro;

per il trasferimento presso il Centro di Conservazione e Restauro La Venaria Reale si è proceduto a individuare tramite affidamento diretto su MEPA la Società Arterìa srl - Milano P.IVA 13254800157 specializzata in trasporto di beni culturali;

le operazioni di trasloco si sono svolte nel periodo tra il 6 e il 29 maggio 2024;

in data 28/05/2024, durante la movimentazione dell'opera "Porta di San Giovanni in Laterano" di Floriano Bodini presso il deposito di Casalbeltrame (NO) ad opera della ditta Arterìa, si sono verificati danni di origine meccanica sotto forma di fratture e distacchi diffusi di materiale gessoso, lungo il bordo destro della porzione inferiore dell'opera raffigurante la Vergine; i frammenti e le scaglie sono stati recuperati e riposti in bustine di carta velina realizzate ad hoc. Al suo arrivo al Centro di Conservazione e Restauro La Venaria Reale (in data 29/05/2024) la cassa è stata aperta per effettuare la verifica delle condizioni dell'opera dopo il trasporto e si è rilevata la presenza di altri distacchi di lieve entità, in corrispondenza delle zone già lacunose lungo il lato destro (sul cui l'opera appoggia all'interno della cassa); anche in prossimità dell'angolo superiore sinistro dell'opera sono stati rinvenuti alcuni piccoli distacchi di materiale.

Considerato che:

è interesse della Regione Piemonte garantire l'integrità dei beni costituenti la Collezione Messina, con l'obiettivo di assicurare la conservazione di beni culturali di particolare importanza che hanno relazione con la storia e la cultura del Piemonte, al fine di evitarne l'esportazione e la dispersione, destinandoli alla pubblica fruizione e assicurando adeguate garanzie per la buona conservazione e la fruibilità;

la ditta Arterìa per procedere alle operazioni di trasferimento ha stipulato con MAG spa idonea copertura assicurativa “da chiodo a chiodo” (Polizza n. GR01001805-LB) dei modelli in gesso della Collezione Messina, per il valore assicurativo complessivo di Euro 925.714,00;

come da prescrizioni indicate nella autorizzazione allo spostamento rilasciata dalla competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli (prot. n. 2226 del 01/03/2024), le operazioni di movimentazione, imballaggio, trasporto e viceversa sono state eseguite da personale specializzato in carico al Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale con l’assistenza di un restauratore di beni culturali ai sensi dell’attuale normativa in materia;

il Centro di Conservazione e Restauro La Venaria Reale ha trasmesso con nota del 03/06/2024 (prot. n. 7489 del 04/06/2024) il condition report dell’opera danneggiata e la proposta di intervento a seguito del danneggiamento, quantificando l’impegno economico previsto per l’attività in € 1.350,00 (iva al 22% esclusa) per un totale di Euro 1.647,00, comprensivo di manodopera, materiali per gli interventi, documentazione fotografica prima e dopo l’intervento;

con nota del 4 giugno 2024 (prot. n. 7515/2024) è stato segnalato quanto accaduto alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella Novara Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli, alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino e alla ditta Arterìa, chiedendo contestualmente a quest’ultima l’attivazione della assicurazione attivata a copertura delle operazioni di trasferimento e trasmettendo il condition report e il progetto di restauro predisposto dal Centro di Conservazione e Restauro La Venaria Reale;

l’assicuratore MAG spa ha comunicato con nota del 22/10/2024 l’apertura del sinistro n. 2024/0011049 e convenuto la copertura del danno stimato e quantificato in Euro 1.350,00 oltre IVA al 22% per complessivi Euro 1.647,00 così come indicato nel preventivo lavori del Centro di Conservazione e Restauro La Venaria Reale, indicando che a ricevimento della fattura definitiva di restauro intestata a Regione Piemonte provvederanno a trasmettere relativo atto di quietanza per l’importo sopra riportato.

Dato atto che:

la Fondazione Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale, Via XX Settembre n. 18 Venaria Reale (TO), codice fiscale 97662370010 P. IVA 09120370011

- ha una comprovata esperienza professionale nelle attività di studio, progettazione finalizzate alla prevenzione, monitoraggio, manutenzione e restauro dei beni culturali;
- ha svolto attività analoghe a quelle oggetto di affidamento per enti culturali di primaria importanza quali la Pinacoteca di Brera di Milano, Musei Vaticani, Museo Egizio, Pinacoteca Ambrosiana di Milano, Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma;
- ha attualmente in deposito presso la propria sede l’opera “Porta di San Giovanni in Laterano” di Floriano Bodini a seguito del trasferimento della collezione Messina operato nel mese di maggio 2024;

è rispettato il principio di rotazione in quanto l’operatore non è risultato affidatario né è stato invitato in occasione dell’affidamento precedente con ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore di beni;

ritenuto pertanto di avviare una procedura di affidamento diretto mediante trattativa diretta (TD) ai sensi dell’art. 50, comma 1 lett. b), d. lgs. n. 36/2023 con utilizzo del Me.PA. per l’affidamento del

servizio intervento di consolidamento e ricomposizione di cui all'Allegato 1;

visto il D.L. 95/2012, il D.lgs. 36/2023, la L. 296/2006, il D.L. 52/2012 e la L. 135/2012 che regolano le acquisizioni tramite CONSIP e MePA;

visto l'art. 50, del D. Lgs 36/2023 che prevede, al comma 1 lettera b), tra le procedure per l'affidamento, l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a Euro 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

verificato che Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione per servizi comparabile con l'oggetto del presente affidamento;

visto che l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, prevede che, nel caso di affidamento diretto, l'adozione della decisione di contrarre e dell'atto di affidamento avvenga con un unico atto;

si ritiene pertanto opportuno avvalersi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.) con la predisposizione di una Trattativa Diretta per l'affidamento del servizio "Intervento di consolidamento e ricomposizione a seguito di danneggiamento dell'opera in gesso "Porta di San Giovanni in Laterano" di Floriano Bodini.

Preso atto che:

1. è stata avviata in data 05/02/2025 la procedura di trattativa diretta, ai sensi dell'articolo art. 50, comma 1 lett. b), D. lgs. n. 36/2023, mediante TD con utilizzo del Me.PA. (RdO n. 5061388);

2. è stato individuato quale operatore economico la Fondazione Centro Conservazione e restauro dei beni culturali La Venaria Reale, Via XX Settembre n. 18 Venaria Reale (TO), codice fiscale 97662370010 P. IVA 09120370011 (che ha inviato preventivo con nota prot. n. 7489 del 04/06/2024) abilitata sul Me.PA. al Bando SERVIZI - Servizi Professionali al Patrimonio Culturale sulla base della comprovata esperienza professionale nelle attività di studio, progettazione finalizzate alla prevenzione, monitoraggio, manutenzione e restauro dei beni culturali e nello svolgimento di attività analoghe a quelle oggetto di affidamento per enti culturali di primaria importanza quali la Pinacoteca di Brera di Milano, Musei Vaticani, Museo Egizio, Pinacoteca Ambrosiana di Milano, Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma, comunque nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D. Lgs. 36/2023;

3. è stata indetta la TD n. 5061388 con la quale è stata invitata la Fondazione Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale, Via XX Settembre n. 18 Venaria Reale (TO), codice fiscale 97662370010 P. IVA 09120370011, abilitato sul MePA al Bando SERVIZI - Servizi Professionali al Patrimonio Culturale a negoziare l'offerta per il servizio Intervento di consolidamento e ricomposizione a seguito di danneggiamento dell'opera in gesso "Porta di San Giovanni in Laterano" di Floriano Bodini, fissando per il servizio la spesa presunta di Euro 1.350,00 IVA esclusa, allegando sul portale Me.PA. la seguente documentazione di gara:

1. le Condizioni Particolari di Servizio (Allegato 1);

2. la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in merito al possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del codice dei contratti D. lgs. 36/2023 (Allegato A)

3. la dichiarazione di Tracciabilità dei Flussi Finanziari (Allegato B);

4. il Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regione Piemonte (Allegato C);
5. l'Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679 (Allegato D);
6. il Modulo costi manodopera e oneri aziendali (Allegato E);

acquisita l'offerta economica il giorno 14/02/2025, entro le ore 17.00 del giorno 14/02/2025 quale termine ultimo previsto in trattativa, per un importo di Euro 1.350,00 oltre IVA al 22%, pari ad Euro 297,00 per complessivi Euro 1.647,00;

verificata la regolarità del DURC della Fondazione Centro Conservazione e restauro dei beni culturali La Venaria Reale, Via XX Settembre n. 18 Venaria Reale (TO), codice fiscale 97662370010 P. IVA 09120370011;

avviati i controlli sul casellario ANAC nei confronti della Fondazione Centro Conservazione e restauro dei beni culturali La Venaria Reale, Via XX Settembre n. 18 Venaria Reale (TO), codice fiscale 97662370010 P. IVA 09120370011 e che la stessa Fondazione ha presentato idonea dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in merito all'autocertificazione dei predetti requisiti ;

dato atto che la verifica dell'assenza di cause di esclusione di cui agli art. 94 e 95 del DLgs. n. 36/2023, nonché l'iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, è stata effettuata tramite consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) di cui all'art. 24 del decreto, in applicazione dell'art. 99 del medesimo decreto;

preso atto della autorizzazione all'esecuzione di opere e lavori su beni culturali rilasciata dalla competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli (prot. n. 11364 del 03/09/2024) ai sensi degli articoli 21 e 22 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Considerato che:

ai sensi dell'art. 53 c. 1 del D. Lgs. n. 36/2023 l'amministrazione non richiede la garanzia provvisoria;

con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d. Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in considerazione dell'importo esiguo dell'affidamento, dell'elevata specializzazione richiesta all'Operatore economico e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante.

Dato atto che sono state rispettate le fasi delle procedure di affidamento, come previsto dall'art. 50 del D.lgs n. 36/2023.

Ritenuto opportuno:

- allegare al presente documento per farne parte integrante e sostanziale:

1. le Condizioni Particolari di Servizio (Allegato 1);
2. la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in merito al possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del codice dei contratti D. Lgs. 36/2023 (Allegato A);
3. la dichiarazione di Tracciabilità dei Flussi Finanziari (Allegato B);

4. il Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regione Piemonte (Allegato C);
5. l' Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679 (Allegato D);
6. il Modulo costi manodopera e oneri aziendali (Allegato E);

- approvare l'offerta economica di Euro 1.350,00 (IVA esclusa) presentata dalla Fondazione Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale, Via XX Settembre n. 18 Venaria Reale (TO), codice fiscale 97662370010 P. IVA 09120370011, per l'affidamento del servizio Intervento di consolidamento e ricomposizione a seguito di danneggiamento dell'opera in gesso "Porta di San Giovanni in Laterano" di Floriano Bodini al termine della TD n. 5061388 con utilizzo del Me.PA.;

- aggiudicare il servizio Intervento di consolidamento e ricomposizione a seguito di danneggiamento dell'opera in gesso "Porta di San Giovanni in Laterano" di Floriano Bodini, attraverso affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D. lgs. 36/2023 mediante ricorso alla procedura di acquisizione tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, alla Fondazione Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale, Via XX Settembre n. 18 Venaria Reale (TO), codice fiscale 97662370010 P. IVA 09120370011, finalizzato a garantire l'integrità dei beni costituenti la Collezione Messina, con l'obiettivo di assicurare la conservazione di beni culturali di particolare importanza che hanno relazione con la storia e la cultura del Piemonte, al fine di evitarne l'esportazione e la dispersione, destinandoli alla pubblica fruizione e assicurando adeguate garanzie per la buona conservazione e la fruibilità, per una spesa di Euro 1.350,00 IVA esclusa;

- affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, tramite la procedura di Trattativa Diretta TD n. 5061388 sul Me.PA., all'operatore economico Fondazione Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale, Via XX Settembre n. 18 Venaria Reale (TO), codice fiscale 97662370010 P. IVA 09120370011 il servizio Intervento di consolidamento e ricomposizione a seguito di danneggiamento dell'opera in gesso "Porta di San Giovanni in Laterano" di Floriano Bodini, per una spesa di Euro 1.350,00 IVA esclusa; in applicazione dell'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023, la stipula del contratto di affidamento redatto sulla base dello schema approvato dalla presente determinazione, avverrà entro 30 giorni dall'aggiudicazione;

- prendere atto che, come indicato nei dati relativi all'offerta riportati nel documento di stipula, i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa di cui all'art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023 per l'esecuzione del presente affidamento, sono pari a Euro 5.000,00 mentre il costo stimato per la manodopera è di Euro 1.350,00 e sono compresi nell'offerta;

- non richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 del DLgs n. 36/2023 nella misura del 5% dell'importo del contratto per l'esecuzione del contratto, per le motivazioni esposte in premessa;

- stabilire che l'affidamento del servizio avverrà mediante scrittura privata da sottoscrivere con firma digitale tramite procedura generata da Me.PA.;

- procedere alla stipula del contratto mediante la piattaforma ACQUISTINRETE nell'ambito della trattativa MePa n. 5061388, secondo lo schema generato dal sistema, con il Rappresentante Legale della Fondazione Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale mediante firma digitale. E' a carico dell'Operatore economico contraente la copertura assicurativa dei beni, per un valore assicurato complessivo di € 30.987,40. L'operatore economico contraente si obbliga a trasmettere alla Regione Piemonte, prima dell'inizio delle prestazioni, copia della polizza in essere;

- allegare alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale, la bozza del documento di

stipula prodotto automaticamente dalla piattaforma Me.PA. (allegato F) e contenente i dati della TD n. 5061388 predisposta dalla Stazione Appaltante;

- individuare, ai sensi dell'art. 15, quale "Responsabile unico del Progetto" (R.U.P.), Gabriella Serratrice, Dirigente del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;

- stabilire che, per la fornitura in oggetto, ai sensi dell'art. 114 commi 7 e 8 del D. lgs. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) assume la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.).

Dato atto che nel procedimento vengono rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. (UE) 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, GDPR) compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

Precisato che le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle Condizioni generali di contratto Me.PA., nelle Condizioni particolari di servizio (Allegato 1) e nei suoi allegati.

Dato atto che la spesa complessiva di 1.647,00 (o.f.i) trova copertura con le risorse stanziato sul Capitolo 141200 (Missione 5, Programma 2) del bilancio finanziario gestionale provvisorio 2025;

ritenuto di

- impegnare a favore della Fondazione Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale, Via XX Settembre n. 18 Venaria Reale (TO), codice fiscale 97662370010 P. IVA 09120370011 (codice creditore 112996) la somma di Euro 1.647,00 (o.f.i) sul capitolo 141200/2025 (Missione 5, Programma 2) del bilancio finanziario gestionale provvisorio 2025 per il servizio Intervento di consolidamento e ricomposizione a seguito di danneggiamento dell'opera in gesso "Porta di San Giovanni in Laterano" di Floriano Bodini, con l'obiettivo di assicurare la conservazione di beni culturali di particolare importanza che hanno relazione con la storia e la cultura del Piemonte, al fine di evitarne l'esportazione e la dispersione, destinandoli alla pubblica fruizione e assicurando adeguate garanzie per la buona conservazione e la fruibilità, per una spesa di Euro 1.350,00 IVA esclusa, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel seguente modo:

- Euro 1.350,00 quale imponibile da versare al beneficiario,  
- Euro 297,00 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972;

Dato atto che:

- la scadenza dell'obbligazione ricade nell'esercizio 2025;
- la spesa viene impegnata rispettando quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui al punto 8 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/2011;
- l'impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs.118/2011;
- l'impegno è registrato in competenza;
- la spesa è finanziata con risorse regionali;
- sul predetto capitolo 141200/2025 risulta, alla data del presente provvedimento, una sufficiente iscrizione contabile di cassa;

- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013;
- sono rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- in conformità con quanto previsto dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al servizio in oggetto il seguente codice identificativo di gara CIG: B5B2BAA1AC.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs 118/2011 e s.m.i.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361.

Tutto ciò considerato,

### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28/07/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- il D.Lgs. n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- il d.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e smi in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D. Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- la legge regionale 1 agosto 2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";
- la D.C.R. n. 227-13907 del 5 luglio 2022 "Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)";
- la DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";

- la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione";
- la D.G.R. n.12-5546 del 29 agosto 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- la legge regionale 23 dicembre 2024 n. 29 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2025 e disposizioni finanziarie";
- la DGR n. 6-703/2025 del 13 gennaio 2025 "Apertura esercizio provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2025, in attuazione della Legge regionale 23 dicembre 2024, n. 29 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2025 e disposizioni finanziarie";

## **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa:

- di individuare, quale operatore economico della summenzionata trattativa diretta la Fondazione Centro Conservazione e restauro dei beni culturali La Venaria Reale, Via XX Settembre n. 18 Venaria Reale (TO), codice fiscale 97662370010 P. IVA 09120370011 (codice creditore 112996) sulla base della comprovata esperienza professionale nelle attività di studio, progettazione finalizzate alla prevenzione, monitoraggio, manutenzione e restauro dei beni culturali e nello svolgimento di attività analoghe a quelle oggetto di affidamento, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

- di allegare al presente documento per farne parte integrante e sostanziale:

1. le Condizioni Particolari di Servizio (Allegato 1)
2. la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in merito al possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del codice dei contratti D. lgs. 36/2023 (Allegato A)
3. la dichiarazione di Tracciabilità dei Flussi Finanziari (Allegato B);
4. il Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regione Piemonte (Allegato C);
5. l'Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679 (Allegato D);
6. il Modulo costi manodopera e oneri aziendali (Allegato E);

- di approvare l'offerta economica di Euro 1.350,00 (IVA esclusa) presentata dalla Fondazione Centro Conservazione e restauro dei beni culturali La Venaria Reale, Via XX Settembre n. 18 Venaria Reale (TO), codice fiscale 97662370010 P. IVA 09120370011, per il servizio Intervento di consolidamento e ricomposizione a seguito di danneggiamento dell'opera in gesso "Porta di San Giovanni in Laterano" di Floriano Bodini, finalizzato a garantire l'integrità dei beni costituenti la Collezione Messina, con l'obiettivo di assicurare la conservazione di beni culturali di particolare importanza che hanno relazione con la storia e la cultura del Piemonte, al fine di evitarne l'esportazione e la dispersione, destinandoli alla pubblica fruizione e assicurando adeguate garanzie per la buona conservazione e la fruibilità, al termine della Trattativa Diretta n. 5061388 con utilizzo del Me.PA.;

- di aggiudicare il servizio di Intervento di consolidamento e ricomposizione a seguito di danneggiamento dell'opera in gesso "Porta di San Giovanni in Laterano" di Floriano Bodini, attraverso affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D. lgs. 36/2023 mediante ricorso alla procedura di acquisizione tramite trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, alla Fondazione Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale, Via XX Settembre n. 18 Venaria Reale (TO), codice fiscale 97662370010 P. IVA 09120370011, finalizzato a garantire l'integrità dei beni costituenti la Collezione Messina, con l'obiettivo di assicurare la conservazione di beni culturali di particolare importanza che hanno relazione con la storia e la cultura del Piemonte, al fine di evitarne l'esportazione e la dispersione, destinandoli alla pubblica fruizione e assicurando adeguate garanzie per la buona conservazione e la fruibilità, per una spesa di Euro 1.350,00 IVA esclusa;
- di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, tramite la procedura di Trattativa diretta n. 5061388 sul MePA, all'operatore economico Fondazione Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale, Via XX Settembre n. 18 Venaria Reale (TO), codice fiscale 97662370010 P. IVA 09120370011 il servizio Intervento di consolidamento e ricomposizione a seguito di danneggiamento dell'opera in gesso "Porta di San Giovanni in Laterano" di Floriano Bodini, per una spesa di Euro 1.350,00 IVA esclusa;
- di prendere atto che, come indicato nei dati relativi all'offerta riportati nel documento di stipula, i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa di cui all'art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023 per l'esecuzione del presente affidamento, sono pari a Euro 5.000,00 mentre il costo stimato per la manodopera è di Euro 1.350,00 e sono compresi nell'offerta;
- di non richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 del DLgs n. 36/2023 nella misura del 5% dell'importo del contratto per l'esecuzione del contratto. per le motivazioni esposte in premessa;
- di stabilire che l'affidamento del servizio avverrà mediante scrittura privata da sottoscrivere con firma digitale tramite procedura generata da Me.Pa.;
- di procedere alla stipula del contratto mediante la piattaforma ACQUISTINRETE nell'ambito della trattativa MePa TD n. 5061388, secondo lo schema generato dal sistema, con il Rappresentante Legale della Fondazione Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale mediante firma digitale. E' a carico dell'Operatore economico contraente la copertura assicurativa dei beni, per un valore assicurato complessivo di € 30.987,40. L'operatore economico contraente si obbliga a trasmettere alla Regione Piemonte, prima dell'inizio delle prestazioni, copia della polizza in essere;
- di allegare alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale, la bozza del documento di stipula prodotto automaticamente dalla piattaforma Me.PA. (Allegato F), e contenente i dati della TD n. 5061388 predisposta dalla Stazione Appaltante;
- di individuare, ai sensi dell'art. 15, quale "Responsabile unico del Progetto" (R.U.P.), Gabriella Serratrice, Dirigente del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;
- di stabilire che, per la fornitura in oggetto, ai sensi dell'art. 114. commi 7 e 8 del D. lgs. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) assume la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.);
- - di dare atto che nel procedimento vengono rispettati i principi di riservatezza delle informazioni

fornite, ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. (UE) 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE Pag 4 di 17 (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, GDPR) compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni;

- di precisare che le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle Condizioni generali di contratto Me.PA., nelle Condizioni particolari di servizio (Allegato 1) e nei suoi allegati;

•  
- di dare atto che la spesa complessiva di Euro 1.647,00 (o.f.i) trova copertura con le risorse stanziare sul Capitolo 141200 (Missione 5, Programma 2), del bilancio finanziario gestionale provvisorio 2025;

- di impegnare a favore della Fondazione Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale, Via XX Settembre n. 18 Venaria Reale (TO), codice fiscale 97662370010 P. IVA 09120370011 (codice creditore 112996) la somma di Euro 1.647,00 (o.f.i) sul capitolo 141200 (Missione 5, Programma 2) del bilancio finanziario gestionale provvisorio 2025, per il servizio Intervento di consolidamento e ricomposizione a seguito di danneggiamento dell'opera in gesso "Porta di San Giovanni in Laterano" di Floriano Bodini, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel seguente modo:

- Euro 1.350,00 quale imponibile da versare al beneficiario,  
- Euro 297,00 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972;

- di dare atto che:

- la scadenza dell'obbligazione ricade nell'esercizio 2025;
- la spesa viene impegnata rispettando quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui al punto 8 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/2011;
- l'impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs.118/2011;
- l'impegno è registrato in competenza;
- la spesa è finanziata con risorse regionali;
- sul predetto capitolo 141200/2025 risulta, alla data del presente provvedimento, una sufficiente iscrizione contabile di cassa;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013;
- sono rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- in conformità con quanto previsto dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al servizio in oggetto il seguente codice identificativo di gara CIG: B5B2BAA1AC.

•  
- di informare la Fondazione Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale che il codice univoco di progetto da inserire obbligatoriamente sulla fattura elettronica è: YVDPFP, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs n. 66 del 24.04.2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito con modificazioni dalla legge n. 89 del 23.06.2014;

- di stabilire che la liquidazione della somma di Euro 1.647,00 (o.f.i), in favore dell'operatore economico succitato, sarà effettuata a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

- di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023.

Dati di amministrazione trasparente:

- Beneficiario: Fondazione Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale, Via XX Settembre n. 18 Venaria Reale (TO), codice fiscale 97662370010 P. IVA 09120370011 (codice creditore 112996);
- Importo: Euro 1.647,00 IVA inclusa
- Responsabile unico del Progetto" (R.U.P.): Gabriella Serratrice
- Modalità Individuazione Beneficiario: Procedura di acquisizione diretta mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b), decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 con utilizzo del Me.PA.
- Durata: 60 giorni dalla data di stipulazione del contratto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23, comma 1, lettera b, e 37 del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

LA DIRIGENTE (A2001C - Promozione dei beni librari e  
archivistici, editoria ed istituti culturali)  
Firmato digitalmente da Gabriella Serratrice

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato\_1\_Condizioni\_particolari\_di\_servizio\_Restauro\_portale\_Bodini\_DEF.pdf 
2. ALLEGATO\_A\_Dichiarazione\_requisiti.pdf 
3. Allegato\_B\_tracciabilita\_flussi\_finanziari.pdf 
4. Allegato\_C\_Patto\_integrita.pdf 

---

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

5. Allegato\_D\_Trattamento\_dati\_personali.pdf



6. Allegato\_E\_costi\_manodopera.pdf



Allegato

Allegato 1

**Procedura di affidamento diretto con ricorso al Mercato Elettronico della  
Pubblica Amministrazione per il servizio di “Intervento di consolidamento e  
ricomposizione a seguito di danneggiamento dell’opera in gesso “Porta di San  
Giovanni in Laterano” di Floriano Bodini”.  
Condizioni particolari di servizio**

E' intenzione di questa Amministrazione procedere all'affidamento delle prestazioni in oggetto tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. lgs. 36/2023 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

INDICE

- ART. 1 STAZIONE APPALTANTE
- ART. 2 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE
- ART. 3 TERMINI DEL PROCEDIMENTO
- ART. 4 OGGETTO
- ART. 5 DETTAGLI DEL SERVIZIO
- ART. 6 IMPORTO DEL SERVIZIO
- ART. 7 REQUISITI PER L’AFFIDAMENTO
- ART. 8 PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE
- ART. 9 MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTA
- ART. 10 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
- ART. 11 IRREGOLARITA' DEGLI ELEMENTI E DICHIARAZIONI, SOCCORSO ISTRUTTORIO
- ART. 12 CONDIZIONI DEL SERVIZIO E PRESTAZIONI COMPRESSE NEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE
- ART. 13 TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO
- ART. 14 CLAUSOLA REVISIONE PREZZI
- ART. 15 SUBAPPALTO
- ART. 16 GARANZIE
- ART. 17 AGGIUDICAZIONE E STIPULA

ART. 18 TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI  
ART. 19 PENALI E PROCEDURE  
ART. 20 MODIFICHE, SOSPENSIONE, RISOLUZIONE, RECESSO  
ART. 21 CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI  
ART. 22 RISERVATEZZA  
ART. 23 NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI E DEL GDPR  
2016/679  
ART. 24 OBBLIGHI IN CAPO ALL'OPERATORE ECONOMICO CONTRAENTE IN MATERIA DI  
DATI PERSONALI  
ART. 25 PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) e PATTO DI  
INTEGRITA' DEGLI APPALTI PUBBLICI  
ART. 26 ALTRE INFORMAZIONI  
ART. 27 FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

- ALLEGATO A "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in merito al possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94,95,96,97,98 e 100 del codice dei contratti D. lgs. 36/2023"
- ALLEGATO B "Tracciabilità dei flussi finanziari"
- ALLEGATO C "Patto di integrità degli appalti pubblici Regione Piemonte"
- ALLEGATO D "Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679"
- ALLEGATO E "Modulo per dichiarazione costi manodopera e oneri sicurezza aziendale"

## **1. STAZIONE APPALTANTE**

Regione Piemonte  
Direzione Cultura e Commercio  
Settore: Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria ed Istituti Culturali  
Indirizzo: Piazza Piemonte 1, 10127 Torino  
Codice fiscale: 80087670016  
Partita IVA: 02843860012  
Telefono: 011/ 4321559

Sito web ufficiale: [www.regionepiemonte.it](http://www.regionepiemonte.it)

e-mail: [biblioteche@regionepiemonte.it](mailto:biblioteche@regionepiemonte.it)

Posta elettronica certificata: [culturcom@cert.regionepiemonte.it](mailto:culturcom@cert.regionepiemonte.it)

## **2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL' ESECUZIONE**

E' individuato quale R.U.P. (Responsabile unico del progetto) e quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), ai sensi degli artt 15 e 114 del D. lgs. 36/2023, la Dott.ssa Gabriella Serratrice, Dirigente del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali.

## **3. TERMINI DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 36/2023.

Il Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali si riserva di richiedere al concorrente di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui l'Operatore Economico dovrà far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

## **4. OGGETTO**

Oggetto della presente procedura è l'intervento di consolidamento e ricomposizione a seguito di danneggiamento dell'opera in gesso "Porta di San Giovanni in Laterano" di Floriano Bodini, anno 2000, cm 363x196 – inv. R.P. 169144.

In data 28-05-2024, durante la movimentazione dell'opera in gesso della Collezione F. Messina presso il deposito di Casalbeltrame (NO) ad opera della ditta di trasporto Arteria, si sono verificati danni di origine meccanica sotto forma di fratture e distacchi diffusi di materiale gessoso sul bordo destro della porzione inferiore e in prossimità dell'angolo superiore sinistro. L'intervento ha come obiettivo il ristabilimento della continuità materica delle parti danneggiate della scultura.

## **5. DETTAGLIO DEL SERVIZIO**

Nel dettaglio le prestazioni richieste consistono in:

- 1) Osservazione dei frammenti, delle superfici di frattura e ricerca degli attacchi
- 2) Consolidamento delle superfici di frattura con resina consolidante a base di fluoroelastomeri e polimeri acrilici

- 3) Consolidamento delle fratture con infiltrazioni di resina adesiva a base di fluoroelastomeri e polimeri acrilici
- 4) Ricomposizione dei frammenti distaccati e incollaggio con resina adesiva a base di fluoroelastomeri e polimeri acrilici
- 5) Stuccatura delle lacune e di eventuali parti non ricollocabili in quanto eccessivamente frantumate e non recuperabili con stucco a base di gesso di Bologna e legante organico solubile in solventi apolari o medio polari per favorire la reversibilità e la ritrattabilità dell'intervento
- 6) Adeguamento cromatico con velature successive ad acquerello delle stuccature
- 7) Relazione tecnica finale e documentazione fotografica delle condizioni prima e dopo l'intervento e delle operazioni eseguite, al fine del rilascio delle attestazioni previste da parte della competente Soprintendenza

Nel preventivo dovrà essere previsto il costo della copertura assicurativa dell'opera, per il valore assicurativo complessivo di Euro 30.987,40.

L'operatore economico contraente si obbliga a trasmettere alla Regione Piemonte, prima dell'inizio delle prestazioni, copia della polizza in essere, a garanzia di tutte le attività svolte sulle opere presso i laboratori .

Trattandosi di beni culturali sottoposti a tutela, ai sensi dell'art. 21, comma 2 del d.lgs. 42/2004 e s.m.i., le prestazioni di cui all'elenco sopra riportato sono comunque condizionate dalle eventuali prescrizioni indicate dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli, a cui dovrà essere comunicato con congruo anticipo l'inizio dei lavori onde consentire l'eventuale presenza del funzionario incaricato. Inoltre ogni circostanza che, durante i lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, del progetto di restauro autorizzato, dovrà essere immediatamente notificata alla Regione Piemonte e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli. La suddetta Soprintendenza si riserva di intervenire nel corso dei lavori con ulteriori prescrizioni e indicazioni emergenti dall'evolversi degli stessi.

## **6. IMPORTO DEL SERVIZIO**

Importo presunto del servizio €. 1.350,00 IVA (22%) esclusa

Per il presente affidamento si è proceduto alla valutazione dei rischi interferenziali di cui all'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., in quanto trattasi di servizi la cui durata è superiore a cinque uomini-giorno (art 26, comma 3bis). La predisposizione del DUVRI non è

necessaria perché le operazioni si svolgeranno in ambienti dove non si effettuano attività lavorative.

## **7. REQUISITI PER L’AFFIDAMENTO**

### **Requisiti di carattere generale e di idoneità professionale ovvero**

- Operatori economici indicati nell’articolo 65 del DLgs 36/2023;
- Insussistenza dei motivi di esclusione dagli appalti pubblici (art 94-98 Dlgs 36/2023);
- Iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A, in possesso dei requisiti richiesti per il servizio richiesto;
- iscrizione al mercato Elettronico della pubblica Amministrazione nel Bando Servizi - Servizi Professionali al Patrimonio Culturale

### **Requisiti di capacità tecniche e professionali (Art. 10 del D. Lgs. n. 36/2023) ovvero**

- comprovata esperienza professionale nelle attività di studio, progettazione finalizzate alla prevenzione, monitoraggio, manutenzione e restauro dei beni culturali;
- svolgimento di attività analoghe a quelle oggetto di affidamento per enti culturali di primaria importanza quali la Pinacoteca di Brera di Milano, Musei Vaticani, Museo Egizio, Pinacoteca Ambrosiana di Milano, Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma;
- capacità economica e finanziaria: fatturato globale non superiore al doppio del valore stimato dell’appalto, maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura;
- capacità tecniche e professionali: aver eseguito nel precedente triennio dalla data di indizione della procedura di gara contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati.

## **8. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE**

Affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. b) del DLgs 36/2023 e mediante trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

## **9. MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA**

L’offerta, ai sensi del D. Lgs 36/2023 art. 17 comma 4, è vincolante per un periodo di 180 giorni dalla data di aggiudicazione del servizio. Questo Ente si riserva a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non affidare il servizio senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte degli Operatori Economici partecipanti.

L'offerta dovrà essere presentata, **a pena esclusione**, tramite la piattaforma MEPA **entro il termine indicato sulla medesima piattaforma.**

L'operatore economico deve proporre la propria offerta economica per i servizi da realizzare.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 della Legge 488/1999 e s.m.i., le risultanze dell'offerta verranno confrontate con le variabili di qualità e prezzo rinvenibili nelle convenzioni quadro stipulate da Consip s.p.a., se attive al momento dell'aggiudicazione e concernenti beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura. Le variabili suddette varranno quali parametri di riferimento ai fini dell'aggiudicazione. Non saranno tenute in considerazione offerte peggiorative sotto il profilo economico e prestazionale.

In fase di inserimento dell'offerta economica il concorrente dovrà specificare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art 108, comma 9 del DLgs n. 36/2023.

## **10. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

L'Offerente dovrà presentare i seguenti documenti firmati digitalmente:

1. le presenti "Condizioni Particolari di Servizio", sottoscritte con firma digitale dal legale rappresentante;
2. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in merito al possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del codice dei contratti D. lgs. 36/2023 (Allegato A), sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante;
3. dichiarazione Tracciabilità dei Flussi Finanziari (Allegato B), sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante;
4. patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regione Piemonte (Allegato C), sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante;
5. informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato D), sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante;
6. modulo costi manodopera e oneri aziendali (Allegato E), sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante;
7. curriculum nel quale si evidenzino i requisiti tecnici e professionali di cui all'art. 7, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante;
8. eventuali altri allegati (facoltativi).

## **11. IRREGOLARITA' DEGLI ELEMENTI E DICHIARAZIONI, SOCCORSO ISTRUTTORIO**

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di carattere amministrativo potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice.

Ai fini della sanatoria di cui al precedente punto, l'Amministrazione formulerà all'operatore economico offerente un termine in cui lo stesso potrà rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie.

## **12. CONDIZIONI DEL SERVIZIO E PRESTAZIONI COMPRESSE NEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE**

L'Operatore Economico contraente si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nelle presenti condizioni particolari di servizio.

Sono a carico dell'Operatore Economico contraente:

- a. tutte le prestazioni indicate nel precedente art. 5 ed ogni onere accessorio e rischio relativi al servizio oggetto del contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria o comunque opportuna per un corretto e completo adempimento;
- b. la fornitura di ogni documentazione necessaria o richiesta dalla Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali.

Sono a carico dell'Operatore Economico contraente, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi al servizio. L'Operatore Economico contraente si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. L'Operatore Economico contraente deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori e con le leggi vigenti in materia di sicurezza.

Inoltre si impegna a:

- garantire la copertura finanziaria di tutti gli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per erogare a perfetta regola d'arte, il servizio oggetto dell'affidamento, nonché di tutte le incombenze necessarie a garantire l'incolumità del proprio personale;
- prendere conoscenza della natura e della consistenza delle prestazioni, nonché di tutte le condizioni contrattuali;

- rispettare nel corso della gestione le normative vigenti con particolare riguardo a quelle in materia fiscale, di personale, prevenzione e sicurezza. Sono a carico dell'operatore economico contraente tutti gli oneri derivanti dall'assolvimento degli obblighi contrattuali previdenziali ed assicurativi a favore del personale impegnato nell'espletamento del servizio. La responsabilità per gli infortuni del personale impiegato nel servizio ricadrà unicamente sull'affidatario;
- rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato, quelli previsti nel PIAO 2024-2026 della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024, nonché nel "Patto di integrità degli appalti pubblici regionali". La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità;
- assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione;
- rispettare, nello svolgimento delle sue attività tutti i principi e le disposizioni contenute nelle disposizioni normative vigenti e relative al trattamento dei dati personali in particolare quelli contenuti nel Regolamento UE 2016/679 e nel D.lgs 196/2003;
- esonerare l'amministrazione da ogni responsabilità o onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione contrattuale;
- non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro nel rispetto del PIAO 2024-2026 della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024;
- assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

### **13. TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

I servizi oggetto del presente capitolato (operazioni finalizzate al consolidamento e alla ricomposizione dei frammenti danneggiati) decorrono a partire dalla data di stipulazione del contratto e dovranno concludersi entro e non oltre 60 giorni lavorativi dalla stipula del contratto.

### **14. CLAUSOLA REVISIONE PREZZI**

Ai sensi dell'articolo 60 del DLgs n. 36/2023, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza il prezzo alla produzione dei servizi (attività degli studi di architettura e di ingegneria, collaudi ed analisi tecniche).

### **15. SUBAPPALTO**

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 119 del DLgs 536/2023, e dall'art. 1 comma 18 del d.l. 32/2019 come convertito nella L. 55/2019.

Ai sensi dell'articolo 119, c. 4, lett. c), del codice dei contratti, l'operatore economico deve indicare in sede di offerta le prestazioni che intende subappaltare. In assenza di espressa manifestazione di volontà, in fase esecutiva il subappalto non potrà essere autorizzato.

### **16. GARANZIE**

L'amministrazione non richiede la garanzia provvisoria a norma dell'art. 53 c. 1 del D. Lgs. n. 36/2023.

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d. Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in considerazione dell'importo esiguo dell'affidamento, dell'elevata specializzazione richiesta all'Operatore economico e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante.

### **17. AGGIUDICAZIONE E STIPULA**

L'affidamento del servizio e la stipula del contratto avverranno tramite procedura generata da Mepa.

La sottoscrizione di cui sopra comporta l'accettazione integrale di quanto contenuto nel presente documento.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà, qualora l'offerta risulti non conveniente o non idonea in relazione all'oggetto dell'offerta o per sopraggiunti motivi di interesse pubblico, di non affidare e/o non stipulare il contratto e/o di revocare la richiesta di offerta senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni.

Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore economico si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nella R.d.O. e nelle Condizioni generali di contratto del MePA, oltre a quanto stabilito dal DLgs 36/2023.

Nelle more dei controlli effettuati da codesta Direzione farà fede la compilazione e la sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive.

In caso di difetto si procederà alla risoluzione del contratto con corrispettivo pagamento delle prestazioni già eseguite e l'applicazione di una penale non inferiore al 10% del valore del contratto.

Il contratto avrà durata dalla sua stipula fino al termine del servizio.

### **18. TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il pagamento avverrà entro 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di presentazione della fattura.

La fattura in formato elettronico dovrà pervenire a: Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio, Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali (**codice univoco YVDPFP**), Piazza Piemonte 1 - 10127 Torino (P.IVA 02843860012 - C.F. 80087670016) corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice Iban), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

La fattura dovrà recare la seguente causale:

**Intervento di consolidamento e ricomposizione a seguito di danneggiamento dell'opera in gesso "Porta di San Giovanni in Laterano" di Floriano Bodini. Determina dirigenziale di affidamento n.... del ....**

Settore appaltante: Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria ed Istituti Culturali

**Ai sensi dell'articolo 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, nelle fatture dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il CIG e, nella causale, gli estremi della determinazione dirigenziale di affidamento che verrà comunicata dalla Stazione Appaltante.**

Il pagamento è subordinato:

- alla verifica del D.U.R.C. dell'Affidatario e degli eventuali subappaltatori, in corso di validità;
- all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e pertanto all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni. Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni e le eventuali penali applicate.

La trasmissione della fattura in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)", **l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti** da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'Art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii.

La fattura emessa dovrà pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti".

I pagamenti avverranno sul conto dell'Affidatario.

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i.

L'Affidatario deve comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'articolo 3, comma 1, della legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione non esegue alcun pagamento all'affidatario, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

L'Amministrazione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'articolo 3, comma 1, della L. n. 136/2010 e s.m.i..

L'operatore economico contraente deve trasmettere all'Amministrazione, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori (il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.) e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare all'Amministrazione i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento delle medesime con allegata la documentazione sopra richiamata. Il pagamento verrà sospeso in assenza della documentazione sopraindicata.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile all'Amministrazione entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi della L. n. 231/2002 ss.mm.ii. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile.

La contestazione successiva della Stazione Appaltante interromperà i termini di pagamento delle fatture, in relazione alla parte di fattura contestata.

## **19. PENALI E PROCEDURE**

Per ogni giorno di ritardo nell'effettuazione del servizio rispetto ai termini previsti all'art. 4 delle presenti condizioni particolari di servizio, l'Operatore Economico contraente sarà tenuto a corrispondere alla Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale. Gli eventuali inadempimenti contrattuali comprensivi dei ritardi che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente punto verranno contestati dall'Operatore Economico contraente per iscritto tramite PEC. L'Operatore Economico contraente dovrà comunicare alla Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni a giudizio della Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali non siano accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali come sopra indicate. Oltre le ipotesi di ritardo nella consegna, in ogni altro caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse, la Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali provvederà all'applicazione delle penali negli importi e con la procedura indicata nel presente articolo. In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto della Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali al risarcimento del maggior danno eventualmente subito. Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo del corrispettivo contrattuale, poiché, superato tale limite, la Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali potrà procedere alla risoluzione contrattuale, e all'esecuzione in danno all'esecutore inadempiente ai sensi dell'art. 122 del DLgs 36/2023. In presenza di penalità a carico dell'Operatore Economico contraente, la Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed

istituti culturali tratterrà l'importo corrispondente alla penale dalla liquidazione del corrispettivo contrattuale.

## **20. MODIFICHE, SOSPENSIONE, RISOLUZIONE, RECESSO**

In tema di modifiche, sospensione, risoluzione e recesso, si applicano, rispettivamente, le disposizioni previste dagli articoli 120, 121, 122, 123 del DLgs n. 36/2023.

Eventuali modifiche contrattuali durante il periodo d'efficacia verranno definite ai sensi di quanto previsto dall'art 120 del DLgs 36/2023.

La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con l'appaltatore con le procedure di cui all'articolo 122 del d. lgs. n. 36/2023.

Qualora l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dell'esecuzione, se nominato, gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.

## **21. CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI**

Tutte le comunicazioni, richiesta di chiarimenti e tutti gli scambi di informazioni tra la Regione Piemonte e il contraente si intendono validamente ed efficacemente effettuate con l'utilizzo della piattaforma MEPA.

## **22. RISERVATEZZA**

1. L'Operatore Economico contraente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, compresi i dati economici, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.

2. L'Operatore Economico contraente è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

3. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui ai commi 1 e 2, la Stazione Appaltante ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che l'Operatore Economico contraente sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla Stazione Appaltante.

4. L'Operatore Economico contraente potrà citare i contenuti essenziali del Contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Operatore Economico contraente medesimo a gare e appalti.

### **23. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL GDPR 2016/679**

1. I dati personali forniti dall'Operatore Economico contraente alla Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)";

2. i dati personali riferiti all'operatore economico contraente verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità e per lo svolgimento delle fasi e delle attività preliminari alla stipulazione del contratto inerente il servizio in oggetto, per una corretta gestione contrattuale e per adempiere a tutti gli obblighi di legge e per le finalità amministrative previste dal DLgs 36/2023, tali dati saranno comunicati alla Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;

3. i dati personali riferiti all'operatore economico contraente saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

4. in riferimento al comma 3 del presente articolo, nell'ambito del servizio oggetto delle presenti condizioni particolari di servizio, i soggetti preposti al trattamento dei dati personali, ai quali saranno comunicati potrebbero appartenere alle seguenti categorie:

a) dipendenti pubblici e collaboratori incaricati del trattamento per la gestione delle pratiche relative al rapporto contrattuale che si andrà ad instaurare;

b) istituti di credito per le operazioni di incassi e pagamenti;

c) soggetti esterni per eventuali attività da svolgere legate alla perfetta esecuzione delle obbligazioni contrattuali;

d) corrieri, spedizionieri e depositari ed altra società di servizi funzionali allo svolgimento del rapporto contrattuale;

e) altre autorità e/o amministrazioni pubbliche per l'adempimento di ogni obbligo di legge;

5. il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con la Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto,

comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con la Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;

6. i dati riferiti all'operatore economico contraente resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);

7. i dati personali riferiti all'operatore economico contraente sono conservati, per il periodo di 10 anni (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente - Regione Piemonte). I dati personali riferiti all'Operatore economico riportati nei documenti contrattuali sottoscritti fra le parti saranno conservati per un periodo illimitato (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente - Regione Piemonte);

8. i dati personali riferiti all'Operatore economico contraente non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;

9. i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it) ;

10. il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali e domiciliato presso la sede operativa del Settore succitato Piazza Piemonte 1 - 10127 Torino;

11. il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è il CSI-Piemonte, nonché CONSIP per tutto ciò che è conservato ed inviato sul portale MePA;

12. l'Operatore Economico contraente potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

#### **24. OBBLIGHI IN CAPO ALL'OPERATORE ECONOMICO CONTRAENTE IN MATERIA DI DATI PERSONALI**

1. Con la sottoscrizione del Contratto, il rappresentante legale dell'Operatore Economico acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna a sua volta ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per le finalità descritte nell'informativa, come sopra richiamata.

2. Con la sottoscrizione del Contratto, l'Operatore Economico contraente si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE2016/679), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

3. In ragione dell'oggetto del Contratto, ove l'Operatore Economico contraente sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato dalla Stazione Appaltante "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; in tal caso, l'Operatore Economico si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del trattamento da parte della Stazione Appaltante, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dall'Operatore Economico contraente nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. L'Operatore Economico contraente si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante i dati inerenti al proprio Titolare del trattamento e comunicare i nominativi del personale autorizzato al trattamento dei dati personali;

4. Nel caso in cui l'Operatore Economico contraente violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, la Stazione Appaltante diffiderà l'Operatore Economico contraente ad adeguarsi assegnandogli un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 cc, la Stazione Appaltante in ragione della gravità potrà risolvere il contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

5. L'Operatore Economico contraente si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei dati personali.

## **25. PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) e PATTO DI INTEGRITA' DEGLI APPALTI PUBBLICI**

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal PIAO 2024-2026 della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024, in attuazione della Legge 190/2012.

Il piano è consultabile al link <https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizioni-general/piano-triennale-prevenzione-corrruzione-trasparenza>.

L'Operatore Economico contraente si impegna inoltre a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato, nonché nel "Patto di integrità degli appalti pubblici regionali".

L'affidatario è tenuto alla **sottoscrizione del "Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali"**, allegato al presente documento, di cui alla circolare della Regione Piemonte - Settore Trasparenza e anticorruzione, Prot. n. 22/SA0001 del 19 dicembre 2014. Il mancato rispetto di tale patto comporta la risoluzione del contratto. **Il Patto d'Integrità deve essere compilato nella pagina iniziale alla voce operatore economico e presentato firmato digitalmente per accettazione.** La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

## **26. ALTRE INFORMAZIONI**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c., anche qualora, in sede di aggiudicazione definitiva dell'appalto, siano venute meno le condizioni di necessità.

Tutte le eventuali spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

La Regione Piemonte, a tutela della qualità del servizio e nel rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

## **27. FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE**

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

Per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia alle disposizioni del DLgs 36/2023 e altre normative vigenti in materia di appalti pubblici.

Con la sottoscrizione delle presenti Condizioni Particolari di Servizio l'Operatore Economico contraente dichiara di aver preso visione dell'Art. 23 "Informativa sul trattamento dei dati personali", fermo quanto previsto dall'art. 6, comma 1 lett. B) del medesimo Regolamento.



*Direzione Cultura e Commercio  
Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali*

*[gabriella.serratrice@regione.piemonte.it](mailto:gabriella.serratrice@regione.piemonte.it)  
[culturcom@cert.regionepiemonte.it](mailto:culturcom@cert.regionepiemonte.it)*

Per Accettazione l'Operatore Economico Contraente  
Firmato Digitalmente

**DICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI PER L’AFFIDAMENTO  
DEI CONTRATTI PUBBLICI EX ARTT. 94, 95, 96, 97, 98 E 100 DEL CODICE DEI  
CONTRATTI**

**OGGETTO AFFIDAMENTO**

**Intervento di consolidamento e ricomposizione a seguito di danneggiamento dell’opera in  
gesso “Porta di San Giovanni in Laterano” di Floriano Bodini**

Il sottoscritto			
in qualità di <i>(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)</i>			
dell’impresa			
con sede in			
indirizzo		PEC	
Codice fiscale		Partita IVA	
Tel		Mail	

**SOTTO FORMA DI**

<input type="checkbox"/>	operatore singolo		
<input type="checkbox"/>	mandatario, capogruppo di	}	raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di cui all’art. 68, del D.lgs. 36/2023;
<input type="checkbox"/>	mandante in		
<input type="checkbox"/>	organo comune/mandatario di	}	rete di imprese (in contratto di rete) di cui all’art. 65, comma 2, lettera g), D.lgs. 36/2023;
<input type="checkbox"/>	impresa in rete/mandante in		

TENUTO CONTO che, ai sensi dell’art. 52 del d.lgs. 36/2023:

- nelle procedure di affidamento di cui all’articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;
- quando, in conseguenza della verifica, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all’escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all’ANAC e alla sospensione dell’operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall’adozione del provvedimento.

Con riferimento alle prestazioni indicate in oggetto, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del d.P.R. 28.12.2000, N. 445 e ss.mm.ii., consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili, amministrative e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi,

### DICHIARA

DI ESSERE iscritto alla CCIAA per un'attività pertinente con l'oggetto dell'appalto, con i seguenti dati:

Provincia di iscrizione: _____		numero di iscrizione:	
Attività:		Codice:	

***Ipotesi 1 (se impresa individuale, indicare i soggetti sotto elencati) →***

Forma giuridica: <b>Ditta individuale</b>		anno di iscrizione: _____
il titolare e il direttore tecnico sono i seguenti soggetti:		
<b>Cognome e nome</b>	<b>Codice fiscale</b>	<b>Carica ricoperta</b>
		Titolare
		Direttore Tecnico

***Ipotesi 2 → (se società in nome collettivo, indicare i soggetti sotto elencati)***

Forma giuridica: <b>Società in nome collettivo</b>		anno di iscrizione: _____
il socio amministratore e il direttore tecnico sono i seguenti soggetti:		
<b>Cognome e nome</b>	<b>Codice fiscale</b>	<b>Carica ricoperta</b>
		Socio amministratore
		Direttore Tecnico

***Ipotesi 3 (se società in accomandita semplice, indicare i soggetti sotto elencati) →***

Forma giuridica: <b>Società in accomandita semplice</b>		anno di iscrizione: _____
il socio accomandatario e il direttore tecnico sono i seguenti soggetti:		
<b>Cognome e nome</b>	<b>Codice fiscale</b>	<b>Carica ricoperta</b>
		Socio accomandatario
		Direttore Tecnico

***Ipotesi 4 (se società di capitali e consorzi, indicare i soggetti sotto elencati) →***

Forma giuridica: _____		anno di iscrizione: _____
Durata della società:		
I membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, i procuratori generali e gli institori, i componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti		

di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, qualunque sia la forma giuridica dell'operatore economico, il socio unico, l'eventuale "amministratore di fatto" ai sensi dell'articolo 2639 del Codice Civile

sono i seguenti soggetti:

Cognome e nome	Codice fiscale	Carica ricoperta

*Eventuale (se società in cui il socio unico sia una persona giuridica, spuntare l'opzione che segue) →*

Di dichiarare che gli amministratori della persona giuridica socio unico dell'operatore economico non versano in alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 94 del D. Lgs 36/2023.

### INOLTRE DICHIARA DI

essere

non essere

una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003) e all'articolo 2 del D.M. 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005 [*Sono considerate micro, piccole o medie quelle che rispondo alle seguenti due condizioni: effettivi (unità lavorative/anno) inferiori a 250 e fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro*]

# **PARTE I**

## **Requisiti di ordine generale e cause di esclusione automatica**

*(articolo 94 d.lgs. 36/2023)*

In ordine ai requisiti di cui all'art. 94 del d.lgs. 36/2023,

### **DICHIARA**

che, con riferimento al sottoscritto dichiarante, ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs 36/2023 nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94, non è stata adottata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati elencati al comma 1 dello stesso art. 94, tenuto conto che la causa di esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima;

che, con riferimento al sottoscritto dichiarante e ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs 36/2023 nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94, non sussistono le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia e tenuto conto che la causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice;

di non versare in alcuna delle cause di esclusione di cui al comma 5 dell'articolo 94 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto;

che, ai sensi dell'articolo 94, comma 6, del D. Lgs 36/2023, l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. al D.lgs. 36/2023).

## PARTE II

# Cause di esclusione NON Automatica

*(articolo 95 d.lgs. 36/2023)*

In ordine ai requisiti di cui all'art. 95 del d.lgs. 36/2023,

### **DICHIARA**

- che l'operatore economico non versa in alcuna delle possibili cause di esclusione di cui al comma 1 dell'articolo 95 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto, anche tenuto conto di quanto disposto all'art. 98 dello stesso d.lgs. 36/2023;
- che l'operatore economico non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali, tenuto conto che costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 del d.lgs. 36/2023, che la gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto e che la causa di esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

## PARTE III

# Eventuali misure di Self-Cleaning

(articolo 96, comma 6, d.lgs. 36/2023)

In ordine alle misure di cui all'art. 96, comma 6, del d.lgs. 36/2023,

### DICHIARA

**(eventuale, non compilare se ipotesi non sussistente)** → che l'operatore economico, versando in una delle situazioni di cui all'articolo 94 (a eccezione del comma 6) o dell'art. 95 (a eccezione del comma 2) del d.lgs. 36/2023, ossia *(indicare la circostanza che genererebbe una ipotesi di esclusione)* \_\_\_\_\_:

comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di aver adottato, ai sensi del comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti, le seguenti misure di self-cleaning

\_\_\_\_\_

*(N.B. → l'operatore economico dimostra di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti):*

*oppure*

comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di NON aver potuto adottare misure di self-cleaning prima della presentazione dell'offerta in quanto \_\_\_\_\_ e si impegna sin da ora ad adottare le misure correttive di cui comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti entro il termine di conclusione della procedura comunicandole tempestivamente alla stazione appaltante.

# PARTE IV

## Requisiti di ordine speciale

*(art. 100 d.lgs. 36/2023)*

In ordine ai requisiti di cui all'art. 96 del d.lgs. 36/2023,

### DICHIARA

Che i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti dalla Stazione Appaltante al fine di selezionare soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, sono posseduti da questo operatore economico.

In particolare, dichiara:

**quanto al requisito di capacità economica e finanziaria**, che l'operatore economico che rappresenta possiede un fatturato globale almeno pari al valore stimato dell'appalto in oggetto, maturato complessivamente nel triennio 2020/2021/2022:

Anno	Fatturato globale [€]

**quanto al requisito di capacità tecnica e professionale**: che l'operatore economico che rappresenta ha eseguito nel triennio \_\_\_\_\_ contratti analoghi a quello in oggetto, anche a favore di soggetti privati, per un importo totale almeno pari al valore stimato dell'appalto:

Anno	Contratto	Importo [€]	Svolto per conto del seguente soggetto:
—			
—			
—			

# PARTE V

## DICHIARAZIONI FINALI

### DICHIARA INFINE

- DI ACCETTARE, senza condizione o riserva alcuna, tutte le prescrizioni contenute nella documentazione relativa all'affidamento in oggetto;
- DI CONOSCERE E ACCETTARE tutte le norme e disposizioni che regolano l'appalto, comprese le prescrizioni delle Condizioni Particolari di Servizio e dei relativi allegati, senza eccezione e riserva alcuna, nonché le prescrizioni stabilite nel documento denominato "Patto di Integrità" (Allegato D). Il Patto d'Integrità (Allegato C) deve essere compilato nella pagina iniziale alla voce operatore economico e presentato firmato digitalmente per accettazione;
- DI CONOSCERE E ACCETTARE tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e tutte le condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'appalto;
- DI AVERE TENUTO CONTO, in sede di predisposizione dell'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro, sicurezza e salute dei lavoratori, e di aver indicato i costi aziendali previsti dall'art. 108 comma 9 del d. Lgs 36/2023 e s.m.i., ritenuti congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni in appalto, e di avere tenuto conto di tali costi nella quantificazione dell'offerta;
- CHE L'OFFERTA ECONOMICA PRESENTATA è in grado di garantire la copertura finanziaria di tutti gli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per erogare, secondo le prescrizioni delle Condizioni Particolari di Servizio e dei relativi allegati, secondo la propria offerta ed a perfetta regola d'arte, le prestazioni oggetto dell'Appalto, nonché di tutte le incombenze necessarie a garantire l'incolumità pubblica;
- DI ESSERE consapevole che, ai sensi dell'articolo 96, comma 14, del D.lgs. n. 36/2023, l'operatore ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante anche la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale;
- DI IMPEGNARSI ad eseguire la fornitura secondo le modalità ed i tempi stabiliti dalla stazione appaltante;
- DI ESSERE EDOTTO degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento integrativo dell'Ente e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte

<https://trasparenza.regione.piemonte.it/media/687/download>

nonché del PIAO 2025-2027 della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. [11-739 del 31 gennaio 2025](#), pena la risoluzione del contratto;

- DI NON AVER CONCLUSO contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno esercitato funzioni autoritative o negoziali nei confronti dell'impresa che rappresento, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego;
- DI ESSERE CONSAPEVOLE che i pagamenti conseguenti all'esecuzione delle prestazioni oggetto di eventuale affidamento avverranno comunque esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ai sensi art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, impegnandosi a rispettare e far rispettare (in caso di subappalti /subcontratti) i relativi obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, consapevole che in caso di inadempimento agli obblighi della suddetta Legge si procederà alla risoluzione del contratto;
- DI IMPEGNARSI a garantire al personale impiegato nei lavori il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
- DI APPLICARE ai propri dipendenti il seguente Contratto Nazionale (CCNL):  
\_\_\_\_\_;

*Oppure*

- CHE il Contratto Nazionale applicato ai propri dipendenti è il seguente \_\_\_\_\_ e che lo stesso, in quanto equivalente, assicura le medesime tutele economiche e normative ai lavoratori di quello indicato dalla stazione appaltante, esprimendosi sin da ora la disponibilità ad ogni verifica in tal senso, secondo quanto stabilito dal D. Lgs 36/2023;
- DI AUTORIZZARE, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679, l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione, compresi quelli di cui ai numeri 2) e 3) (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla procedura e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza, inoltre, la comunicazione ai funzionari e agli incaricati dell'organismo appaltante o dell'amministrazione aggiudicatrice, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta.

\_Data \_\_\_\_\_

*(firma digitale del legale rappresentante dell'operatore)*

\_\_\_\_\_



## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La Sottoscritto/a

\_\_\_\_\_ (cognome) \_\_\_\_\_ (nome)

nato/a a

\_\_\_\_\_ (luogo) \_\_\_\_\_ (prov) \_\_\_\_\_ (data) il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ (luogo) \_\_\_\_\_ (prov) \_\_\_\_\_ (Via, P.zza, C.so) in \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante della:

Denominazione \_\_\_\_\_

sede legale in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

### DICHIARA

**- che, come stabilito dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", il conto corrente bancario o postale sotto riportato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:**

#### IBAN

Paese	CIN EUR	CIN	ABI (Banca)	CAB	N. CONTO
<input type="text"/>					

**- che la persona o le persone delegate ad operare su tale conto sono:**

Cognome e Nome	Luogo e Data di nascita	Residente (luogo e indirizzo)	Codice Fiscale

**- che il conto è da riferire:**

\_\_\_\_\_ al contratto rep. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ a tutti i rapporti giuridici che verranno instaurati con la Regione Piemonte;

dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003).

LUOGO e DATA

\_\_\_\_\_

FIRMA DEL DICHIARANTE \*

\_\_\_\_\_ \* Firma digitale \_\_\_\_\_

## **PATTO DI INTEGRITÀ**

TRA

la Regione Piemonte, C.F. 80087670016, con sede in Piazza Piemonte 1 Torino, rappresentata dalla dott.ssa Gabriella Serratrice, in qualità di Dirigente del Settore Promozione Beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali (A2001C)

e

l'Operatore Economico Fondazione Centro Conservazione e restauro dei beni culturali "La Venaria Reale" codice fiscale/P. IVA 09120370011, sede legale in Venaria Reale (TO) Via XX Settembre n. 18 rappresentata da Frugis Alfonso in qualità di legale rappresentante

### **SOMMARIO**

1. OGGETTO
2. AMBITO DI APPLICAZIONE
3. OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO DEL SERVIZIO
4. OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE
5. SANZIONI
6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ
7. AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

### **PREMESSA**

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici di cui è parte l'Amministrazione regionale. Esso pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

In attuazione di quanto sopra

**SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

## ART. 1 OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto.

L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

## ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Affidatario e dell'Amministrazione regionale nell'ambito della procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall'Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti.

## ART. 3 OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell'offerta risultata poi aggiudicataria;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuna somma di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato;

e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.

L'Affidatario avrà l'obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dal Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., del Contratto.

L'Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

#### ART. 4 OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna a:

a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 nonché nel Codice di comportamento dei dipendenti (deliberazione Giunta Regionale n. 1-1717 del 13 luglio 2015);

b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;

c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;

d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;

e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 36/2023 e ad attuare quanto previsto nel Piano triennale di Prevenzione della corruzione 2022-2024.

La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

#### ART. 5 SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;

2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;

3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

(i) ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p.

nonché

(ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 94 del d.lgs. 36/2023. In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante (*whistleblowing*), le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione.

#### ART.6

#### EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

#### ART. 7

#### AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

Torino, \_\_\_\_

L'Affidatario\*

La Regione Piemonte\*

-----

-----

**Informativa sul trattamento dei dati personali  
ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a **Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio, Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali** sono trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)":

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio, Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel D. Lgs 36/2023;
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla richiesta di offerta saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare la fornitura richiesta;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it);
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è CSI-Piemonte;
- i Suoi Dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 15 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Cultura, approvato dalla

Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con nota protocollo n.1777 del 5 giugno 2018;

- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Firma digitale per presa visione



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 455/2000 E  
DELLA LEGGE 136/2010 E S.M.I.  
COSTI MANODOPERA**

**OGGETTO AFFIDAMENTO**

**Intervento di consolidamento e ricomposizione a seguito di danneggiamento dell'opera in  
gesso "Porta di San Giovanni in Laterano" di Floriano Bodini**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_  
(*indicare l'incarico ricoperto: se titolare, legale rappresentante, procuratore, socio, ecc.*) della  
ditta \_\_\_\_\_

ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di dichiarazione mendace o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, al fine di non essere escluso dalla partecipazione alle procedure di affidamento di appalti

**DICHIARA**

ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D. Lgs n. 36/2023:

- di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, delle condizioni di lavoro, nonché l'impegno nell'espletamento della prestazione all'osservanza della normativa in materia;

- che il costo stimato per la manodopera (compreso nel prezzo offerto) è pari a Euro (o.f.e) \_\_\_\_\_

- che i costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento della disposizione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro sono pari a Euro (o.f.e.) \_\_\_\_\_

Luogo e data

(Documento firmato digitalmente)

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****ATTO DD 45/A2001C/2025 DEL 28/02/2025**

Impegno N.: 2025/7680

Descrizione: SERVIZIO PER INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E RICOMPOSIZIONE A SEGUITO DI DANNEGGIAMENTO DELL'OPERA IN GESSO "PORTA DI SAN GIOVANNI IN LATERANO" DI FLORIANO BODINI. AFFIDAMENTO D'INCARICO ALLA FONDAZIONE CENTRO CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI LA VENARIA REALE AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETT. B), DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36 SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (ME.PA.).

Importo (€): 1.647,00

Cap.: 141200 / 2025 - SPESE PER LA PROMOZIONE E LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' CULTURALI (LEGGE REGIONALE 11/2018)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B5B2BAA1AC

Soggetto: Cod. 112996

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale